

scuola



informa **giovani**

Dopo la laurea

Premessa

Questo opuscolo vuole offrire una sintetica panoramica sui percorsi post laurea offerti dall'università italiana.

Abbiamo preso in considerazione il master (universitario e non), le scuole di specializzazione, il dottorato di ricerca e l'offerta didattica relativa alla formazione permanente (corsi di perfezionamento e di alta formazione).

Per ognuno di questi percorsi abbiamo fornito indicazioni generali per comprenderne tipologia, contenuti, modalità di accesso e finalità.

Per conoscere l'offerta formativa degli enti rimandiamo alla consultazione del materiale informativo dell'Informagiovani di Brescia e dei siti degli atenei di interesse.

INDICE

IL MASTER	pag. 1
- Cos'è un master	pag. 1
- I master universitari	pag. 1
- I corsi master (master non universitari)	pag. 2
- L'accreditamento ASFOR dei master gestionali/aziendali	pag. 3
- Dove reperire informazioni sull'offerta formativa	pag. 4
LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	pag. 5
- Definizione	pag. 5
- Scuole di specializzazione di area sanitaria	pag. 5
- Scuola di specializzazione in odontoiatria	pag. 8
- Scuole di specializzazione di area veterinaria	pag. 8
- Scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario (SSIS)	pag. 8
- Scuola di specializzazione in psicoterapia	pag. 9
- Scuola di specializzazione in area psicologica	pag. 9
- Scuola di specializzazione per le professioni legali (SSPL)	pag. 9
- Scuole di specializzazione nel settore della tutela del patrimonio culturale	pag. 10
- Dove reperire informazioni sull'offerta formativa	pag. 10
IL DOTTORATO DI RICERCA	pag. 11
- Definizione	pag. 11
- Dove reperire informazioni sull'offerta formativa	pag. 11
I CORSI DI PERFEZIONAMENTO E DI ALTA FORMAZIONE	pag. 12
- Definizione	pag. 12
- Dove reperire informazioni sull'offerta formativa	pag. 12
ELENCO DELLE UNIVERSITA' VICINE	pag. 13
SITI UTILI	pag. 16
GLOSSARIO	pag. 17
APPENDICE: RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 19

Cos'è un master

Oggi sempre più frequentemente la formazione post universitaria diventa uno strumento con cui acquisire una preparazione personalizzata e in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Nell'ambito dei percorsi formativi che una persona può intraprendere dopo la laurea, giocano un ruolo preponderante i master.

Il master è un percorso di specializzazione che consente di apprendere una professionalità specifica, in cui la didattica è basata su uno stretto rapporto tra teoria e pratica e che quasi sempre si conclude con uno stage in azienda. Dal momento che il termine master non è codificato e tutelato in termini di legge, vi si comprendono tipologie formative fra loro molto diverse. Sostanzialmente, però, si possono distinguere due contesti nei quali vengono realizzati master: quello universitario e quello non universitario.

I master universitari

Nel sistema universitario il master è un corso post laurea. La riforma attuata a partire dal 2000 (D.M. n.509 del 1999 e successivo decreto n.270/2004) ha previsto che gli atenei attivino corsi di perfezionamento scientifico o di alta formazione permanente, successivi al conseguimento di una laurea o di una laurea specialistica, alla conclusione dei quali viene rilasciato il titolo accademico di Master. Si tratta di corsi finalizzati a far acquisire o perfezionare le competenze relative a specifici settori del proprio percorso di studi attraverso un iter didattico orientato allo sviluppo di nuove capacità tecnico-operative. I master attivati dalle università sono ormai qualche migliaio e coprono tutte le aree di studio.

I master universitari possono essere:

master di I livello: per accedervi è necessario aver conseguito almeno una laurea triennale

master di II livello: per accedervi è necessario aver conseguito una laurea specialistica (oggi detta magistrale) o una laurea vecchio ordinamento.

Alcuni corsi ammettono quale requisito il Diploma Universitario o titoli equipollenti, tuttavia, poiché ogni master richiede requisiti specifici, è necessario consultare il relativo bando di ammissione. La lettura attenta di esso è consigliabile anche perché vi si trovano importanti informazioni

sulla strutturazione, l'organizzazione, il corpo docente, i contenuti didattici ecc., tutti elementi da tenere in considerazione per valutarne la validità.

I master universitari durano almeno un anno accademico e conferiscono 60 crediti formativi (CFU) per ogni anno di durata. Per conseguire il titolo accademico è necessario superare una o più prove finali di accertamento delle competenze acquisite. Alle prove finali vengono ammessi tutti gli iscritti che hanno regolarmente frequentato il corso ed effettuato i tirocini previsti.

I corsi master (master non universitari)

Nel campo della formazione operano da anni numerosi enti privati che promuovono master. Al di fuori dell'ambito universitario - a causa della carenza di direttive in materia - la terminologia "corso master" è usato in modo arbitrario e può comprendere esperienze formative molto differenti sul piano di contenuti, durata, impegno richiesto, costi. Il titolo conseguito - generalmente un attestato di frequenza - pur potendo avere una buona spendibilità nel mondo del lavoro, non ha valore legale.

Dal momento che gli enti privati fissano individualmente i contenuti del master e i criteri di accesso, è possibile incappare in corsi di scarsa validità formativa; d'altro canto, vi sono master non universitari di ottimo livello e collaudati ormai da numerose edizioni; esistono, infine, anche master prestigiosi organizzati interamente da grandi aziende, con l'unico fine di formare personale da assumere (master di inserimento in azienda).

Per orientarsi nella variegata realtà dei master non universitari e scegliere le opportunità didatticamente più valide, è necessario pertanto porre l'attenzione su alcuni aspetti del corso che si vorrebbe frequentare. Di seguito indichiamo, in via esemplificativa, i principali:

- la serietà dell'ente organizzatore (che si può valutare, ad esempio, navigando nel sito);
- i contenuti didattici del corso (evitare di soffermarsi solo sul titolo accattivante);
- la durata (diffidare dei master troppo brevi);
- i docenti (chi sono e da dove provengono);
- i titoli richiesti (normalmente sono corsi post laurea) e le modalità di ammissione (es. colloqui motivazionali, prove selettive);
- i metodi di valutazione degli allievi (prove durante il percorso formativo e al termine);

- il fatto che vi siano state precedenti edizioni;
- la presenza di uno stage aziendale (è una caratteristica fondamentale del master: informarsi sull'azienda all'interno della quale avverrà e la sua durata);
- la ricaduta professionale (può essere utile informarsi sui tempi di inserimento lavorativo degli ex allievi).

L'accREDITAMENTO ASFOR dei master gestionali/aziendali

Per i programmi master a contenuto gestionale/aziendale esiste un'ulteriore strumento di valutazione, che è costituito dall'accREDITAMENTO ASFOR. L'Associazione italiana per la formazione manageriale ha avviato dal 1989 un processo di accREDITAMENTO di master a didattica tradizionale, che attribuisce una sorta di marchio di garanzia e dal 2005 l'accREDITAMENTO si è esteso anche ai master con didattica a distanza.

Gli elementi presi in considerazione per dare l'accREDITAMENTO ad un master tradizionale sono sostanzialmente i seguenti:

- il master deve avere contenuti spiccatamente manageriali e deve rispondere a specifici bisogni formativi presenti nel mercato; inoltre deve essere perlomeno alla terza edizione;
- i candidati devono essere in possesso di una laurea di primo o di secondo livello;
- l'ammissione dei candidati deve avvenire mediante un processo di selezione che preveda analisi del curriculum, prove scritte, test psico-attitudinali, prove dinamiche di gruppo, colloqui individuali motivazionali e di orientamento;
- secondo la tipologia del master, la durata minima deve essere compresa tra 500 e 1500 ore;
- i programmi devono garantire un numero di docenti stabili e la presenza di un direttore didattico/scientifico;
- il programma deve prevedere criteri di valutazione dell'apprendimento degli allievi;
- altri aspetti presi in considerazione riguardano aspetti logistici delle strutture organizzatrici: sede didattica, aule, biblioteca, dotazioni informatiche, servizi offerti;
- vengono considerati anche gli esiti del corso in termini di collocamento dei partecipanti sul mercato del lavoro.

Per i master con didattica a distanza - cioè prevalentemente gestiti attraverso una piattaforma on line che, oltre all'aula, preveda Cd-Rom, dispense cartacee, videocassette, business television ecc. e alterni modalità di studio individuale e collaborativo, presenza in aula e apprendimento a distanza, modalità di fruizione sincrona ed asincrona - vengono considerati anche aspetti legati alle tecnologie impiegate per la didattica quali ad esempio la piattaforma informatica, la necessaria presenza di un help desk, di un esperto dei contenuti che aggiorni il materiale didattico ecc.

Per conoscere gli enti e i master accreditati ASFOR bisogna collegarsi al sito dell'associazione www.asfor.it

Dove reperire informazioni sull'offerta formativa

- Ogni ateneo riporta sul proprio sito schede dettagliate sui propri master di I e II livello;
- “I master - guida per la scelta consapevole”. Supplemento al “Sole 24 ore”. In questa pubblicazione sono riportati i master attivati in tutte le università italiane e l'offerta formativa dei principali enti privati. In consultazione all'Informagiovani.
- “Career book-Lavoro e master” - La Repubblica grandi guide, in collaborazione con Censis e Somedia. La pubblicazione contiene le schede di centinaia di corsi, con valutazione, descrizione e informazioni utili. I master sono classificati in nove macro aree tematiche (comunicazione, ambito economico, ambito finanziario, ambito giuridico-politico, marketing-management, ambito psicologico, ambito scientifico, ambito tecnico, ambito umanistico). Ogni scheda riporta informazioni generali (sede, ente promotore, durata, contatti, costi ecc.) e una sintetica descrizione. In consultazione all'Informagiovani.
- Presso l'Informagiovani del Comune di Brescia è possibile consultare la sezione “master” dei faldoni tematici dell'area scuola, con riferimento ai master universitari. Vi si trova una scheda dettagliata per i master attivati dalle Università di Brescia e un elenco dei titoli, con le modalità di reperimento di più approfondite informazioni, dei master attivati dalle università della Lombardia e di altre sedi universitarie facilmente raggiungibili da Brescia.

Definizione

Presso le scuole di specializzazione si svolgono corsi universitari post laurea che hanno l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali; in alcuni casi la specializzazione è titolo necessario per accedere alla professione (es. psicoterapeuta).

I corsi di specializzazione possono essere istituiti dagli atenei solo in applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea. Prevedono come requisito di accesso la laurea magistrale o di vecchio ordinamento (o un titolo universitario estero equipollente) nelle discipline indicate dal bando di ammissione e sono a numero chiuso: vengono ammessi alla frequenza coloro che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria stilata sulla base dell'esito delle prove e della valutazione dei titoli posseduti (tesi di laurea, voto di laurea, voto degli esami nelle materie attinenti, pubblicazioni).

Le scuole di specializzazione hanno durata almeno biennale, prevedono l'obbligo di frequenza e - alla conclusione di ogni anno - esami per poter accedere all'anno successivo.

I corsi si concludono con una dissertazione scritta (tesi) su una o più materie oggetto di studio e il titolo che si consegue si chiama Diploma di Specializzazione.

Scuole di specializzazione di area sanitaria

Hanno sede presso le università e afferiscono alla Facoltà di Medicina e Chirurgia (tranne la classe di farmaceutica che afferisce alla facoltà di Farmacia). La durata dei corsi, che rilasciano il titolo di specialista nello specifico settore, va dai 4 ai 6 anni.

Sono ripartite in tre aree:

- medica
- chirurgica
- dei servizi clinici; quest'ultima è suddivisa a sua volta nelle sottoaree servizi clinici diagnostici e terapeutici e servizi clinici della sanità pubblica.

La maggioranza delle scuole sono riservate ai laureati in medicina in possesso di abilitazione professionale, altre ammettono anche laureati non in medicina.

L'accesso ai corsi è programmato con decreto ministeriale sulla base del fabbisogno nazionale di medici specialisti nelle varie tipologie e avviene mediante concorso annuale per titoli ed esami. Il concorso viene indetto dalle singole università per il numero di posti che sono stati ad esse assegnati. Con l'iscrizione alla scuola il medico stipula anche un contratto di formazione specialistica, che si rinnova ogni anno fino al termine del corso legale degli studi.

Le prove di ammissione si svolgono a livello locale, nella medesima data per ogni singola tipologia, secondo il calendario predisposto dal Miur e consistono in una prova scritta a quesiti (estratti a sorte dall'archivio nazionale) e in una successiva prova pratica alla quale il candidato è ammesso se ha superato la prima.

Le scuole di specializzazione di area sanitaria sono le seguenti:

- Allergologia ed immunologia clinica
- Anatomia patologica
- Anestesia rianimazione e terapia intensiva
- Audiologia e foniatría
- Biochimica clinica
- Cardiochirurgia
- Chirurgia dell'apparato digerente
- Chirurgia generale
- Chirurgia maxillo-facciale
- Chirurgia orale
- Chirurgia pediatrica
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
- Chirurgia toracica
- Chirurgia vascolare
- Dermatologia e venereologia
- Ematologia
- Endocrinologia e malattie del ricambio
- Farmacia ospedaliera
- Farmacologia medica
- Fisica medica
- Gastroenterologia
- Genetica medica
- Geriatria
- Ginecologia ed ostetricia

- Igiene e medicina preventiva
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Malattie dell'apparato respiratorio
- Malattie infettive
- Medicina aeronautica e spaziale
- Medicina del lavoro
- Medicina dello sport
- Medicina di comunità
- Medicina fisica e riabilitativa
- Medicina interna
- Medicina legale
- Medicina nucleare
- Medicina termale
- Medicina tropicale
- Microbiologia e virologia
- Nefrologia
- Neurochirurgia
- Neurofisiopatologia
- Neurologia
- Neuropsichiatria infantile
- Oftalmologia
- Oncologia medica
- Ortognatodonzia
- Ortopedia e traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Patologia clinica
- Pediatria
- Psichiatria
- Psicologia clinica
- Radiodiagnostica
- Radioterapia
- Reumatologia
- Scienza dell'alimentazione
- Statistica sanitaria e biometria
- Tossicologia medica
- Urologia

Scuola di specializzazione in odontoiatria

La scuola ha durata triennale ed è riservata ai laureati in odontoiatria in possesso dell'abilitazione professionale e ai laureati in medicina iscritti all'albo degli odontoiatri. L'accesso avviene tramite concorso per titoli ed esami indetto dalle singole università e prevede una prova scritta e una orale. La scuola ha le seguenti specializzazioni:

- Chirurgia orale
- Ortognatodonzia
- Odontoiatria pediatrica
- Odontoiatria clinica generale

Scuole di specializzazione di area veterinaria

Afferiscono alle Facoltà di Medicina veterinaria. L'accesso è riservato ai laureati in medicina veterinaria con abilitazione professionale e avviene tramite concorso per titoli ed esami indetto dalle università; i corsi hanno durata triennale.

Sono ripartite in tre aree:

- sanità animale
- igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati
- igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario (SSIS)

A partire dall'anno 1999/2000, per diventare insegnante nella scuola secondaria occorre frequentare una scuola di specializzazione, che si articola in indirizzi corrispondenti a gruppi di classi di abilitazione. La scuola ha durata biennale ed è necessaria per poter accedere all'esame finale che ha valore di Esame di Stato ed abilita all'insegnamento. Per chi vuole svolgere l'insegnamento con alunni in situazione di handicap (insegnante di sostegno) sono previsti percorsi didattici aggiuntivi di 400 ore per gli abilitati tramite SSIS e 800 per gli abilitati tramite concorso.

Per accedere alla SSIS è necessario essere in possesso di uno dei seguenti titoli: laurea magistrale o vecchio ordinamento; diploma specialistico conseguito in una istituzione dell'AFAM (alta formazione e specializzazione artistica e musicale); titolo universitario estero equipollente. Per conoscere a quali classi di concorso si può essere ammessi in base al titolo posseduto si può consultare il sito

www.pubblica.istruzione.it (cliccare su: aree tematiche>personale della scuola>titoli di accesso alle classi di concorso>titoli di ammissione).

I posti disponibili sono determinati annualmente a livello nazionale con decreto ministeriale e ripartiti tra i singoli atenei; l'accesso alla scuola avviene tramite concorso, di cui ogni università emana il relativo bando di ammissione per titoli ed esami. **NB:** Per l'attivazione della SSIS nell'anno 2008/09 vedere "AVVERTENZA"

Scuole di specializzazione in psicoterapia

L'esercizio dell'attività di psicoterapeuta è subordinato ad una specifica formazione professionale da acquisire mediante la frequenza a corsi istituiti presso scuole di specializzazione universitarie o enti privati autorizzati dal Ministero; l'elenco completo degli istituti privati abilitati può essere reperito sul sito www.miur.it (cliccare su: università>istituti abilitati a rilasciare titoli equipollenti>istituti di specializzazione in psicoterapia).

Alla scuola possono accedere i laureati con laurea magistrale o vecchio ordinamento in psicologia o in medicina e chirurgia iscritti ai rispettivi albi professionali. La durata degli studi è almeno quadriennale e si articola in un biennio di base e uno specialistico. La scuola rilascia un diploma legittimante all'esercizio della psicoterapia.

Scuole di specializzazione in area psicologica

Le scuole di specializzazione di area psicologica sono riservate ai laureati in psicologia (laurea magistrale o vecchio ordinamento). Gli ordinamenti didattici di queste scuole sono disciplinati dai regolamenti di ateneo.

Hanno durata quinquennale e comprendono le seguenti tipologie:

- Neuropsicologia
- Psicologia del ciclo di vita
- Psicologia della salute
- Valutazione psicologica e consulenza (counselling)

Queste specializzazioni, (nonché quelle di area medica in Psicologia clinica e Neuropsichiatria infantile) sono professionalizzanti all'esercizio della psicoterapia purché almeno 60 crediti siano dedicati ad attività psicoterapeutiche espletate sotto la supervisione di psicoterapeuti qualificati.

Scuola di specializzazione per le professioni legali (SSPL)

La scuola è istituita dalle Facoltà di Giurisprudenza e provvede alla formazione comune dei laureati in giurisprudenza (laurea magistrale o

vecchio ordinamento) in vista dell'ammissione al concorso di magistrature e dell'esercizio delle professioni di avvocato e di notaio.

La scuola è a numero chiuso ed il numero dei laureati da ammettere è determinato annualmente con decreto ministeriale; vi si accede mediante concorso per titoli ed esame: la prova ha contenuto identico sul territorio nazionale e consiste nella soluzione di quesiti su argomenti di diritto penale, civile, amministrativo, diritto processuale penale e civile.

I corsi hanno durata biennale, sono articolati in un primo anno comune ed un secondo anno ad indirizzo giudiziario/forense e notarile. Gli studi terminano con una dissertazione scritta su argomenti interdisciplinari.

Il diploma che si consegue esonera dalla prova preliminare del concorso per uditore giudiziario e consente di abbreviare a un anno la pratica forense.

Il diploma di specializzazione non è necessario per sostenere l'Esame di Stato di avvocato e notaio.

Scuole di specializzazione nel settore della tutela del patrimonio culturale

Nel 2007 il Ministero per i beni e le attività culturali ha dato riassetto alle scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale. Le scuole sono strutture didattiche delle università, hanno durata biennale e vi può accedere chi è in possesso di idonea laurea magistrale o vecchio ordinamento indicata nel relativo bando.

L'ingresso è regolato mediante concorso per titoli ed esame i cui contenuti sono determinati dalle singole università, così come il numero degli studenti da ammettere.

Le scuole che possono essere istituite sono le seguenti:

- | | |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| - Beni archeologici | - Beni demo-etnoantropologici |
| - Beni architettonici e del paesaggio | - Beni musicali |
| - Beni storico-artistici | - Beni scientifici e tecnologici |
| - Beni archivistici e librari | - Beni naturali e territoriali |

Dove reperire informazioni sull'offerta formativa

- Ogni ateneo riporta sul proprio sito informazioni generali e il bando di concorso delle scuole attivate.
- Presso l'Informagiovani del Comune di Brescia è possibile consultare la sezione "Scuole di specializzazione" dei faldoni tematici dell'area scuola. Vi si trova una scheda dettagliata per le scuole attivate dalle università della Lombardia e di altre sedi universitarie facilmente raggiungibili da Brescia.

Definizione

I corsi per conseguire il dottorato di ricerca (il più alto titolo accademico rilasciato dalle Università) forniscono le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca altamente qualificate presso università, enti pubblici, soggetti privati.

Le università disciplinano con proprio regolamento l'istituzione dei corsi, nonché le modalità di accesso, i relativi programmi di studi, la durata e gli obiettivi formativi. I corsi possono essere attivati anche mediante convenzione con soggetti pubblici e privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e dotati di personale, strutture e attrezzature idonei.

Annualmente, con decreto del rettore, vengono decisi il numero dei laureati da ammettere a ciascun corso, il numero e l'ammontare delle borse di studio da assegnare e il numero dei dottorandi esonerati dai contributi per l'accesso ai corsi.

Per essere ammessi a un dottorato di ricerca occorre essere in possesso della laurea magistrale o vecchio ordinamento, ovvero di un altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo su delibera dell'università, previo rispetto degli accordi internazionali vigenti.

L'ammissione al corso avviene tramite concorso bandito dalle singole università, che disciplinano le prove di ammissione assicurando idonea valutazione comparativa dei candidati. Il numero minimo di ammessi a ciascun corso non può essere inferiore a tre e la durata minima è di tre anni. Almeno la metà dei posti messi a concorso è coperta da borse di studio, in parte finanziate dal MIUR, in parte finanziate dall'Università, in parte da enti esterni, pubblici e privati.

Il corso si conclude con una dissertazione scritta nota come "tesi di dottorato" e attribuisce il titolo di Dottore di ricerca

Dove reperire informazioni sull'offerta formativa

- Ogni ateneo dà adeguata pubblicità ai bandi di concorso per i dottorati che attiva pubblicandoli sul proprio sito.
- I bandi vengono trasmessi dalle università al Ministero e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.
- Sul sito www.miur.it si trova una specifica sezione sui dottorati di ricerca (cliccare su: università>offerta formativa>dottorato di ricerca).

Definizione

I corsi di perfezionamento sono percorsi formativi per rispondere ad esigenze culturali di approfondimento in determinati settori di studio o ad esigenze di aggiornamento o riqualificazione professionale e di educazione permanente. Hanno durata variabile, ma non superiore a un anno e vi si accede dopo la laurea triennale o magistrale.

Per iscriversi è necessario essere in possesso dei titoli di accesso indicati nel relativo bando di attivazione, emanato con decreto del rettore, che determina i requisiti di ammissione, le modalità di svolgimento del corso e la sua durata. Hanno frequenza obbligatoria e rilasciano attestati di frequenza con eventuale conferimento di crediti.

I corsi di alta formazione sono corsi di perfezionamento e aggiornamento per lo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore. Non determinano l'attribuzione di un titolo di studio, ma possono prevedere l'attribuzione di crediti.

Dove reperire informazioni sull'offerta formativa

- Ogni ateneo dedica una specifica sezione alla formazione permanente post laurea sul proprio sito.
- Presso l'Informagiovani del Comune di Brescia è possibile consultare un faldone dedicato specificatamente alla formazione permanente universitaria. Vi si trova una scheda dettagliata per ogni corso di perfezionamento e di alta formazione attivati dalle università della Lombardia e di altre sedi universitarie facilmente raggiungibili da Brescia.

ELENCO DELLE UNIVERSITÀ VICINE

Di seguito riportiamo l'elenco degli atenei, con relativi siti internet, di Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige. L'elenco completo degli atenei può essere reperito sul sito <http://cercauniversita.cineca.it>

UNIVERSITÀ IN LOMBARDIA

BERGAMO

Università degli Studi di Bergamo - www.unibg.it

BRESCIA

Università degli Studi di Brescia - www.unibs.it

Università Cattolica del Sacro Cuore - www.unicatt.it

COMO

Università degli Studi di Milano - www.unimi.it

Università degli Studi Insubria Varese-Como - www.uninsubria.it

CREMONA

Università degli Studi di Pavia - www.unipv.it

CASTELLANZA (VA)

Università "Carlo Cattaneo" - LIUC - www.liuc.it

DALMINE (BG)

Università degli Studi di Bergamo - www.unibg.it

MILANO

Università degli Studi di Milano - www.unimi.it

Università degli Studi di Milano-Bicocca - www.unimib.it

Politecnico di Milano - www.polimi.it

Università Commerciale "Luigi Bocconi" - www.uni-bocconi.it

Università Cattolica del Sacro Cuore - www.unicatt.it

Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM-MI - www.iulm.it

Libera Università "Vita Salute San Raffaele" Milano - www.unisr.it

MONZA

Università degli Studi di Milano-Bicocca - www.unimib.it

PAVIA

Università degli Studi di Pavia - www.unipv.it

TERRANOVA DEI PASSERINI (LO)

Università Cattolica del Sacro Cuore - www.unicatt.it

VARESE

Università degli Studi Insubria Varese-Como - www.uninsubria.it

UNIVERSITÀ IN VENETO**LEGNARO (PD)**

Università degli Studi di Padova - www.unipd.it

PADOVA

Università degli Studi di Padova - www.unipd.it

VENEZIA

Università "Cà Foscari" di Venezia - www.unive.it

Università IUAV di Venezia - www.iuav.it

VERONA

Università degli Studi di Verona - www.univr.it

UNIVERSITA' IN EMILIA ROMAGNA**BOLOGNA**

Università degli Studi di Bologna - www.unibo.it

CESENA (FO)

Università degli Studi di Bologna - www.unibo.it

FERRARA

Università degli Studi di Ferrara - www.unife.it

FORLI'

Università degli Studi di Bologna - www.unibo.it

IMOLA (BO)

Università degli Studi di Bologna - www.unibo.it

MODENA

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - www.unimore.it

OZZANO DELL'EMILIA (BO)

Università degli Studi di Bologna - www.unibo.it

PARMA

Università degli Studi di Parma - www.unipr.it

PIACENZA

Università Cattolica del Sacro Cuore - www.unicatt.it

RAVENNA

Università degli Studi di Bologna - www.unibo.it

REGGIO EMILIA

Università degli Studi di Bologna - www.unibo.it

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - www.unimore.it

RIMINI

Università degli Studi di Bologna - www.unibo.it

UNIVERSITA' IN TRENTINO ALTO ADIGE**BRESSANONE (BZ)**

Libera Università di Bolzano - www.unibz.it

BOLZANO

Libera Università di Bolzano - www.unibz.it

POVO (TN)

Università degli Studi di Trento - www.unitn.it

ROVERETO (TN)

Università degli Studi di Trento - www.unitn.it

TRENTO

Università degli Studi di Trento - www.unitn.it

Di seguito presentiamo una panoramica di siti utili per approfondire le tematiche trattate in questo opuscolo.

cercauniversita.cineca.it

Banca dati del Miur in collaborazione con Cineca per la ricerca dell'offerta formativa e dell'elenco degli atenei italiani.

www.cestor.it

Sul sito è consultabile la pubblicazione "A guide to masters", una selezione dei migliori master universitari, corsi master, executive master e corsi specialistici attivati in Italia. Inoltre vi si trova un elenco di associazioni, business school, centri, consorzi, fondazioni, istituti, scuole, società e università che svolgono attività di formazione manageriale e specialistica.

www.asfor.it

Sito dell'Associazione italiana per la formazione manageriale. Vi si trova l'elenco dei master gestionali/aziendali con didattica tradizionale e a distanza che hanno ottenuto l'accreditamento da parte dell'associazione.

scuole-specializzazione.miur.it

Sito delle scuole di specializzazione in area medica. Riporta il decreto ministeriale che ogni anno stabilisce i posti disponibili, le date delle sessioni d'esame, l'elenco delle scuole, l'elenco delle domande della prova scritta, una simulazione di prova.

www.miur.it

Sito del Ministero dell'Università e della Ricerca. Cliccando su università si entra nella sezione dedicata al mondo universitario con informazioni su atenei, offerta formativa, decreti ministeriali, normativa di interesse. Riporta inoltre l'elenco delle scuole private di psicoterapia (cliccare su: università>istituti abilitati a rilasciare titoli equipollenti>istituti di specializzazione in psicoterapia).

off.miur.it

Banca dati del Miur per la ricerca dell'offerta formativa universitaria di lauree, lauree magistrali, scuole di specializzazione.

www.cimea.it

E' il sito del Cimea (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche). In esso è possibile reperire informazioni su riconoscimento ed equipollenze dei titoli conseguiti in Italia e all'estero.

Consultando i siti delle università si trovano i bandi dei master attivati, delle scuole di specializzazione, dei dottorati di ricerca, dei corsi di formazione permanente. L'elenco delle università di Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige con i rispettivi siti è riportato nel paragrafo "Elenco delle università vicine". L'elenco completo degli atenei italiani è riportato sul sito <http://cercauniversita.cimea.it>

GLOSSARIO

Borsa di studio

Erogazione economica, spesso a fondo perduto, o di servizi (mensa, alloggio) per sostenere il diritto allo studio, riconosciuto dall'art. 34 della Costituzione. Può essere erogata da soggetti pubblici o privati.

Corso di laurea magistrale a ciclo unico

Corso di laurea la cui durata non è stata modificata con la riforma del sistema universitario. E' dunque un corso di primo livello in quanto requisito di accesso è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore ed è denominato anche "a ciclo unico" in quanto consente di conseguire la laurea magistrale in un'unica tranche di studi.

Credito formativo

Unità di misura della quantità di impegno richiesto per conseguire gli obiettivi formativi. Corrisponde per convenzione a 25 ore di lavoro, comprensivo di lezioni in aula, studio dedicato autonomamente, attività di laboratorio, tirocini.

Facoltà

E' la struttura organizzativa nonché l'area disciplinare che raggruppa le discipline relative a un settore dell'insegnamento universitario. Il coordinamento delle sue attività è assicurato dal Preside di Facoltà e dal Consiglio di Facoltà

Laurea

Dall'entrata in vigore della riforma universitaria, con questo termine si definisce il titolo accademico che si acquisisce con un corso di laurea triennale.

Laurea magistrale/laurea specialistica

Dall'entrata in vigore della riforma universitaria, é il titolo accademico che si acquisisce con un corso di laurea magistrale (precedentemente detta specialistica) o con un corso di laurea a ciclo unico.

Master generalisti

Sono rivolti genericamente a laureati che intendano migliorare la propria formazione universitaria acquisendo competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Master specialistici

Approfondiscono una specifica funzione aziendale e per questo motivo richiedono una laurea attinente alla specializzazione che si acquisirà.

Master MBA

Fornisce una formazione in prospettiva manageriale, per questo solitamente è rivolto a chi ha già maturato una significativa esperienza professionale.

Miur

Ministero dell'Università e della Ricerca, il cui sito istituzionale è www.miur.it

MASTER

Decreto 509/1999

Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei

Decreto 270/2004

Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n.509

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Decreto del Presidente della Repubblica n.162 del 10 marzo 1982

Riordinamento delle scuole dirette ai fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento

Decreto ministeriale 1 agosto 2005

Riassetto scuole di specializzazione in area sanitaria

Decreto n.172 del 6 marzo 2006

Regolamento concernente modalità di ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina

Decreto ministeriale 27 gennaio 2006

Riassetto delle scuole di specializzazione di area veterinaria

Decreto ministeriale 31 luglio 2006

Riassetto delle scuole di specializzazione in odontoiatria

Decreto 26 maggio 1998

Criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei Corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle Scuole di specializzazione all'insegnamento secondario

Decreto n.537 del 21 dicembre 1999

Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali

Decreto ministeriale n.120/2004 del 10 marzo 2004

Modifiche al d.m. n.537/1999

Legge n.56 del 18 febbraio 1989

Ordinamento della professione di psicologo

Decreto ministeriale n.509 del 11 dicembre 1998

Regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia

Decreto ministeriale 24 luglio 2006

Riassetto delle scuole di specializzazione in area psicologica

Decreto ministeriale n.137 del 31 gennaio 2006

Riassetto delle scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale

DOTTORATO DI RICERCA

Decreto ministeriale n.224/1999

Regolamento in materia di dottorato di ricerca

Legge n.210 del 3 luglio 1998

Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo

Stampato dal Servizio Politiche Giovanili del Comune di Brescia

Redazione a cura di Lorenza Cugola
Cooperativa Tempo Libero

Numero copie: 400

Prima Edizione: maggio 2008

*La riproduzione totale o parziale della presente pubblicazione
è subordinata alla autorizzazione
del Servizio Politiche Giovanili del Comune di Brescia*
